



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - E-mail: imic803001@istruzione.it
imic803001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO,

VISTO l'art.10,3, lettera a) del T.U. 16/04/94, n°297;

VISTI gli art. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n°275;

VISTO il D.I. 01/02/2001, n°44;

VISTO il D.P.R. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti;

VISTO il D.P.R. 235/07;

VISTO l'art 2 del Dlgs 137/08;

VISTA la Nota Prot. n°3602/PO del 31 luglio 2008;

VISTA la legge n° 71 del 2017;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTA la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni al Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;

VALUTATA l'opportunità di adottare un nuovo Regolamento d'Istituto, che va a sostituire quello attualmente in vigore, al fine di renderlo conforme alle norme attuali;

EMANA Il seguente Regolamento.

PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente scolastico, il personale docente, amministrativo ed ausiliario, gli alunni ed i genitori sono chiamati a collaborare, nel pieno rispetto reciproco, all'opera educativa della Scuola.

L'osservanza delle norme è finalizzata al buon funzionamento del servizio scolastico, nell'interesse di tutti.

TITOLO I

Funzione Docente

(CCNL 24-07-2003, art. 24 e CCNL 28-11-2007, art.26)

1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.

2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti, essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e di formazione in servizio.

3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso i processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico-didattici, il Piano dell'Offerta Formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in



ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal Collegio dei docenti.

TITOLO II

Attività di insegnamento

(CCNL 24-07-2003, art. 26 e CCNL 22-11-2007, art. 28 con integrazioni e modifiche)

1. Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.
2. Nel rispetto della libertà di insegnamento, i competenti organi della scuola regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Attività funzionali all'insegnamento

(CCNL 24-07-2003, art. 27 e CCNL 28-11-2007, art. 29)

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.
2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:
 - a. Alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
 - b. Alla correzione degli elaborati;
 - c. Ai rapporti individuali con le famiglie.
3. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il Consiglio di Istituto, sulla base delle proposte del Collegio dei docenti, definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

Gli insegnanti ricevono i parenti degli alunni con le modalità **stabilite dal Collegio dei Docenti e seguendo il Regolamento anti-covid allegato.**

TITOLO III

Svolgimento delle attività di tirocinio didattico

(CCNL 24.07.2003, art. 41 e CCNL 28-11-2007, art. 43)

Lo studente universitario in tirocinio si configura come una risorsa per la scuola che lo accoglie e può essere utilizzato in attività istituzionali in presenza di un docente della scuola. L'Istituto è stato prescelto dalla Regione Liguria per l'attuazione del T.F.A nei tre ordini di scuola. Molti sono i docenti che hanno presentato il curriculum per accogliere i tirocinanti in classe.

TITOLO IV

Vigilanza sugli alunni

L'affidamento dell'alunno da parte dei genitori alla scuola implica per essa l'obbligo di vigilanza, tale sorveglianza deve essere esercitata dal momento iniziale dell'affidamento fino al subentro, almeno potenziale, dei genitori o persone autorizzate dagli stessi.

01. Per l'assistenza **all'ingresso, all'uscita e durante gli spostamenti degli alunni all'interno dell'Istituto si fa riferimento a quanto indicato nell'Appendice contenente le norme anti-covid.**



02. Assistenza durante l'intervallo delle lezioni:

Durante l'intervallo delle lezioni; **che è di 20 minuti**, i docenti di turno vigilano nel comportamento degli alunni; in maniera da evitare che si arrechi danno alle persone e alle cose.

03. Cambio di turno o dell'ora:

Al suono del campanello del cambio di turno o dell'ora i docenti si recano sollecitamente nella classe loro assegnata.

La vigilanza degli alunni va comunque garantita.

Ordinariamente il docente che esce dalla classe deve attendere il docente che subentra nella stessa; nel caso di un cambio incrociato, il docente che esce, prima di spostarsi in un'altra classe, affida la classe alla momentanea vigilanza di un collaboratore scolastico.

04. Vigilanza:

Gli alunni non possono mai essere lasciati privi di sorveglianza; se i docenti devono assentarsi momentaneamente, affidano la sorveglianza della classe al personale ausiliario.

05. Uscita dalle aule:

Durante le lezioni i docenti fanno uscire gli alunni solo in caso di necessità e non più di uno alla volta. **Ogni docente annoterà su apposito registro il nome di chi esce.**

06. Accompagnamento aule speciali, palestra, cortile per interscuola:

I docenti che utilizzano le aule speciali o la palestra o il cortile per l'interscuola, vi accompagnano di volta in volta gli alunni, riaccompagnandoli poi nelle aule.

Durante la giornata, in determinati e circoscritti periodi, gli studenti, accompagnati dai docenti in servizio nelle classi, possono uscire all'aperto, nei limiti del perimetro scolastico. Gli studenti, nel corso dell'attività ricreativa, non eluderanno mai la sorveglianza ed eviteranno scherzi e giochi pericolosi. Cartacce e rifiuti andranno depositati **in appositi** contenitori.

Il comportamento degli alunni, sia in classe, sia fuori dell'aula, dovrà essere improntato alla massima educazione e correttezza, conforme alle regole del vivere civile e del rispetto dell'altrui dignità, nella consapevolezza che la scuola è luogo pubblico che appartiene ai ragazzi ed è affidata al loro modo di agire.

07. Mensa e interscuola:

La mensa è un momento educativo, pertanto ciascun docente **vigila sugli alunni presenti a tavola**, curando che gli stessi mantengano un comportamento civile e rispettino le norme igieniche essenziali.

Durante il dopo mensa è indispensabile che ogni docente stia con i propri alunni, sia per favorire l'azione educativa, sia per controllare il comportamento allo scopo di prevenire possibili incidenti.

La ripresa dell'attività didattica avviene ordinatamente tra le ore 13.30 alle ore 14.30.

08. Circostanze straordinarie della vita scolastica:

Anche in occasione di viaggi di istruzione, visite di istruzione, uscite didattiche, proiezioni di films, conferenze, concerti, competizioni sportive e manifestazioni varie, i docenti sono responsabili nei confronti degli alunni loro affidati.

09. Assistenza al termine delle lezioni

Al termine delle lezioni gli insegnanti dispongono la loro classe in fila e l'accompagnano fino alla porta dell'edificio e, ove esistente, fino al cancello di uscita del cortile. Con l'orario stabilito per l'uscita cessa la responsabilità dei docenti e subentra quella dei genitori. In ogni plesso si provvede ad organizzare la vigilanza, tenendo conto della collocazione ambientale, dell'età e del comportamento degli alunni.

TITOL O V

Assenze, ritardi, giustificazioni, vigilanza.

1) Gli insegnanti, in particolare quelli in servizio alla prima ora di lezione, prendono **accurata nota degli assenti, sul registro elettronico.**

2) Gli stessi sono pregati di controllare la giustificazione degli alunni che rientrano dopo un'assenza, ricordando che, qualora l'alunno risulti ingiustificato, sarà ammesso sotto condizione e annotando sul registro di classe che il medesimo dovrà portare la giustificazione il giorno dopo. E ricontrollata sul registro



- 3) Le giustificazioni sono controllate dall'insegnante della prima ora. In caso di fondato dubbio sul motivo della giustificazione oppure di assenze frequenti o a data fissa, l'insegnante ne dà comunicazione al coordinatore e al Dirigente Scolastico.
- 4) Gli alunni reduci da un infortunio con prognosi certificata dall'ospedale o dal medico, di norma non sono ammessi a scuola per il periodo della prognosi stessa, a meno che la famiglia non **presenti un'autocertificazione che attesti la possibilità di riammissione a scuola.**
- 5) I docenti ammettono in classe gli alunni in ritardo, vagliando opportunamente i motivi. Sono pregati di segnalare al Dirigente Scolastico e/o ai Coordinatori dei plessi i ritardi frequenti ingiustificati.
- 6) In caso di improvviso malessere degli alunni, i docenti avvertono il Dirigente Scolastico e/o i Coordinatori del plesso, se presenti, per le eventuali disposizioni di emergenza; altrimenti provvedono direttamente ad avvertire la famiglia e, in casi gravissimi, a chiamare il 112. **Vedere regolamento Covid.**
- 7) *Vigilanza sanitaria.* Nel caso in cui i docenti sospettino nelle classi l'insorgere di fatti morbosi, tali da far presumere la presenza di malattie infettive, devono avvisare tempestivamente la Direzione e, per il tramite di essa, i servizi sanitari. **Vedere regolamento Covid**
- 8) *Visite mediche e interventi sanitari.* Di ogni visita medica effettuata a scuola (controllo medico scolastico, screening, ecc.) deve essere data tempestiva comunicazione alle famiglie, le quali possono richiedere che il figlio ne sia esentato per comprovati motivi.
- 9) *Somministrazione di farmaci.*
Di norma il personale docente e ATA non può somministrare farmaci; per casi eccezionali dovuti a gravi patologie viene valutato ogni singolo caso, **previa documentazione medico-sanitaria e richiesta scritta dei genitori al dirigente Scolastico.**
- 10) Se i parenti responsabili di un alunno chiedono per iscritto o di persona l'uscita anticipata dalla Scuola, questa può essere accordata dal Dirigente Scolastico e/o dai Coordinatori dei Plessi; in loro assenza, dal docente in servizio nella classe. In ogni caso i parenti dovranno venire a prendere l'alunno a scuola. L'uscita anticipata va annotata sul registro di classe a cura dell'insegnante in servizio in quel momento. Non si accettano autorizzazioni all'uscita di alunni non accompagnati.
- 11) In caso di sciopero del personale docente e ATA, il Dirigente Scolastico darà preventiva comunicazione scritta ai genitori degli alunni, informandoli circa la possibilità o meno di garantire lo svolgimento delle lezioni e sulle modalità di svolgimento delle stesse.

TITOLO VI

Statuto degli studenti

(D.P.R. 24.06.1988 n. 249 e D.P.R. 21.11.2007 n.235)

Vedi Regolamento interno approvato dal Consiglio di Istituto, integrato con il Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire sinteticamente in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra l'Istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

Gli alunni devono assumere, nei confronti di tutto il personale e dei compagni, un atteggiamento rispettoso ed educato, consono alle regole della convivenza civile.

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere agli impegni di studio.

Il presente regolamento per la parte riguardante la disciplina nei confronti degli alunni prende atto dell'articolo 4, comma 11 dello "Statuto degli studenti e delle studentesse", DPR 249/98 e successive modifiche.

Le sanzioni sono temporanee, ispirate al principio di proporzionalità, gradualità; esse valutano la situazione personale dello studente, la gravità del comportamento e delle conseguenze che ne derivano.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto ma solo sul giudizio del comportamento stesso. I Consigli di Interclasse e di Classe assegnano collegialmente la valutazione, con motivato giudizio. Nel caso in cui detto giudizio evidenziasse poca consapevolezza e scarso rispetto delle regole, fatica nel rispettarle, scarso autocontrollo, difficoltà a rispettare tempi e spazi altrui, senso di responsabilità ancora da sviluppare, la partecipazione a viaggi o visite d'istruzione sarà preclusa, a garanzia e tutela



dell'incolumità degli alunni. La decisione sulla partecipazione o meno alle uscite spetta ai Consigli di Interclasse o di Classe, che valuteranno i singoli casi. Gli alunni non ammessi a viaggi/visite svolgeranno attività didattiche di recupero/potenziamento disciplinare.

Sono ritenute infrazioni disciplinari le seguenti:

- * Comportamenti scorretti e tali da turbare il normale svolgimento dell'attività scolastica, non conformi ai principi di buona educazione;
- * Impegno poco assiduo e mancanza ai doveri scolastici;
- * Frequenza irregolare;
- * Scarsa cura o danneggiamento involontario e non grave dei beni comuni della Scuola e dei singoli;
- * Violazione delle norme di sicurezza;
- * Mancanza di rispetto grave, atti di aggressività, verso i compagni;
- * Mancanza di rispetto verso il personale docente, non docente, il capo di Istituto;
- * Appropriazione volontaria di beni altrui;
- * Uso improprio della rete e /o del cellulare;
- * Danneggiamento volontario dei beni della scuola;
- * Manifestazioni di intolleranza contro le persone tramite espressioni lesive dell'altrui personalità e che incitano all'odio e al disprezzo delle culture, delle idee e delle religioni;
- * Gravi infrazioni alle norme del vivere civile (turpiloquio, bestemmia, intimidazione, violenza, bullismo, vandalismo, comportamenti violenti e ripetuti, offesa alle religioni, al decoro personale e alle Istituzioni)
- * Assunzione di comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone;
- * Oltraggio alla morale, all'istituto, al corpo insegnante.

TITOLVII

Provvedimenti disciplinari per gli alunni

Gli alunni responsabili di mancanze nei loro doveri scolastici, di comportamenti scorretti e tali da turbare il normale svolgimento delle lezioni, di infrazioni alle norme del vivere civile (turpiloquio, bestemmia, intimidazione, violazione della dignità e della riservatezza, violenza, bullismo, vandalismo, ecc....), incorrono in relazione alla gravità o alla reiterazione, nei provvedimenti disciplinari di seguito specificati:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTI	COMPETENZA
Rispetto dell'orario scolastico	Ritardi ripetuti senza giustificazione assenze ripetute senza giustificazione	Dopo tre ritardi consecutivi non giustificati: convocazione dei genitori; assenze non giustificate: comunicazione ai genitori	Docente coordinatore
Rispetto delle consegne	Mancata esecuzione	Sanzioni decise dai docenti in accordo alle strategie educative stabilite dal consiglio di classe	Singoli docenti Consigli di classe
Cura dei documenti scolastici	Falsificazione firme, valutazioni, documenti ufficiali	Convocazione dei genitori e convocazione del consiglio di classe per l'erogazione di sanzioni (è prevista anche la sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi)	Docente coordinatore Dirigente Scolastico



OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTI	COMPETENZA
Educazione al senso civico	Uso di linguaggio non adeguato all'ambiente scolastico, volgare Insulti e offese a persone Scarso rispetto del materiale scolastico, degli arredi... Atti di violenza fisica (calci, spinte ,sgambetti..) o psicologica (costrizioni, condizionamenti ...) Episodi di bullismo o cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo orale da parte del docente • Richiamo scritto sul diario da parte del docente • Richiamo scritto sul registro di classe da parte del docente con relativa annotazione sul diario • Convocazione dei genitori dopo tre note sul registro di classe 	Singoli docenti Consigli di Classe
Educazione al senso civico	Gravi atti di violenza fisica (calci, spinte, sgambetti ...) o psicologica (costrizioni, condizionamenti ...) Gravi episodi di bullismo o cyberbullismo (Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente)	Immediata convocazione dei genitori e convocazione del consiglio di classe per eventuali sanzioni (esclusione da uscite didattiche, spettacoli, gite, sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi)	Dirigente scolastico e Consigli di Classe
Rispetto strutture/attrezzature	Danneggiamenti	Risarcimento pecuniario o ripristino- riparazione degli oggetti danneggiati Esclusione da uscite didattiche, spettacoli, gite, sospensione dalle lezioni, a seguito di delibera dei Consigli di classe.	Dirigente scolastico e Consigli di Classe
Rispetto strutture/attrezzature	Vandalismi	Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi	Dirigente scolastico e Consigli di Classe
Rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza	Giochi e scherzi pericolosi o sgraditi ai compagni Non rispetto delle norme in materia di sicurezza Episodi di bullismo o	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo orale da parte del docente • Richiamo scritto sul diario da parte del docente • Richiamo scritto sul registro di classe da parte del docente con relativa annotazione sul diario • Esclusione da uscite 	Singoli docenti Consigli di Classe



OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTI	COMPETENZA
	cyberbullismo	didattiche, spettacoli, gite, sospensione dalle lezioni, a seguito di delibera dei Consigli di classe.	
Rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza	Procurato allarme	Immediata convocazione dei genitori e convocazione del consiglio di classe per eventuali sanzioni (esclusione da uscite didattiche, spettacoli, gite, sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi)	Dirigente scolastico Consigli di Classe
Rispetto delle norme sulla privacy	Uso dei cellulari durante la permanenza a scuola	Sequestro e riconsegna ai genitori	Singoli docenti
Rispetto delle norme sulla privacy	Riprese video e foto non autorizzate in orario scolastico	Convocazione dei genitori e Convocazione del consiglio di classe nei casi reiterati Esclusione da uscite didattiche, spettacoli, gite, sospensione dalle lezioni, a seguito di delibera dei Consigli di classe.	Dirigente scolastico e Consigli di Classe

TITOLO VIII

Irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari

La scuola colloca tutti i suoi interventi in una prospettiva educativa di crescita e maturazione dell'alunno e quindi i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità scolastica, mirano a condurre l'alunno alla responsabile consapevolezza del proprio comportamento.

- 1 I provvedimenti disciplinari sono irrogati dagli organi competenti sopra citati.
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola, che deve decidere entro 10 giorni.
3. Organo di garanzia
 - ✓ È composto da due docenti designati dal Consiglio di Istituto, su indicazione del Collegio dei Docenti, da due **rappresentanti designati** dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.
 - ✓ Il Consiglio di Istituto stesso sceglierà i membri che sostituiscono i componenti decaduti dell'organo stesso e i supplenti in caso di incompatibilità.
 - ✓ Le deliberazioni saranno valide se alla seduta sarà presente la maggioranza dei suoi componenti e non sarà possibile astenersi dal voto.



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - E-mail: imic803001@istruzione.it
imic803001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

TITOLO IX

Viaggi e visite d'istruzione

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono programmati all'inizio dell'anno scolastico dai competenti organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Consiglio d'Istituto).

Le uscite didattiche in orario scolastico sono programmate, di norma, in sede di Consiglio di Intersezione, Interclasse, Classe.

Eccezionalmente possono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, previo accordo dei docenti delle classi. In ogni caso i docenti interessati devono presentare domanda al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima della data stabilita.

Tutte le attività esigono una preventiva, adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire il reale perseguimento degli obiettivi formativi.

La presenza degli alunni è obbligatoria, quando non comporti oneri per le famiglie, oltre che alle lezioni, a tutte le altre attività che sono svolte in orario scolastico.

Regole generali da osservare:

- acquisire il consenso scritto delle famiglie,
- assicurare la partecipazione di almeno tre quarti degli studenti di ogni classe partecipante;
- prevedere di norma un docente accompagnatore ogni 15 alunni e un docente di sostegno per gli alunni disabili, in relazione alla gravità,
- evitare spostamenti nelle ore notturne,
- scelta da parte del Consiglio di Istituto dell'agenzia di viaggi o della ditta di autotrasporto.

TITOLO X

Valutazione degli alunni

I docenti adeguano la loro attività valutativa alla normativa vigente e alle indicazioni, approvate dal Collegio dei Docenti, concordate nei gruppi per ambiti disciplinari, nei Consigli di Classe, nel Nucleo di valutazione.

Ogni docente illustra agli alunni gli obiettivi didattici ed educativi, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione.

TITOLO XII

Divieto di fumo

Ai sensi della legge 11.11.1975 n. 584 e delle Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.12.1995 è vietato fumare in tutti i locali della Scuola, sia per evitare danni alla salute propria e altrui, sia per finalità educative.

Il fiduciario di ogni plesso è incaricato di far rispettare in maniera rigorosa il divieto, segnalando alla Presidenza le generalità degli inadempienti.

TITOLO XIII

Pubblicità degli atti e modalità di trasmissione delle comunicazioni

La pubblicità degli atti si intende assolta con la pubblicazione degli stessi all'albo della Sede Centrale di Riva Ligure e/o mediante pubblicazione sul sito dell'Istituzione Scolastica (www.icrivasanlor.it).

Le comunicazioni di servizio vengono trasmesse nei plessi, di norma, attraverso posta e registro elettronici.

E' compito dei docenti prendere conoscenza delle comunicazioni, firmare per presa visione e collaborare per la loro puntuale applicazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
di RIVA LIGURE e SAN LORENZO AL MARE
SEDE CENTRALE E UFFICI: VIA CARAVELLO, 3 - 18015 RIVA LIGURE (IM)
Tel. 0184 486384 - E-mail: imic803001@istruzione.it
imic803001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 90057290083



M.I.U.R.

TITOLO XIV

Normativa di sicurezza

Per un approfondimento si fa riferimento al regolamento per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro (allegato al Regolamento del Consiglio di Istituto), al Documento sulla valutazione dei rischi (all'albo di ciascun plesso) e al Regolamento Covid allegato. Si riportano di seguito alcune indicazioni essenziali.

I docenti sono tenuti a conoscere la normativa relativa alla Sicurezza e in particolare il piano di evacuazione dei locali della scuola, a tenere un comportamento consono, a vigilare sull'incolumità degli alunni, a educare gli stessi al rispetto delle norme. Vedere normativa Covid.

E' vietato ostruire con mobili e arredi, anche solo temporaneamente, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.

I docenti devono segnalare qualunque comportamento non conforme alla normativa e qualunque situazione di pericolo.

Il Dirigente Scolastico, quale responsabile della Sicurezza, è tenuto a segnalare agli organi competenti qualunque evento difforme dalla normativa.

Nell'Istituto è costituito il Servizio di Prevenzione e Protezione che provvede all'individuazione dei fattori di rischio e alla predisposizione delle misure preventive e protettive.

In tutti i plessi vengono organizzate prove di evacuazione rapida dagli edifici.

Nell'Istituto è stato designato dalle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con le attribuzioni previste dal D.Lgs. 626/94 e indicate nell'art. 71 del CCNL 24-07-2003 e 73 del CCNL 28-11-2007.

Riva Ligure, 10 settembre 2020